

PREMIO PER LA PACE “GIUSEPPE DOSSETTI” VIII° edizione anno 2014 Bando di partecipazione

PREMESSA

Il Comune di Cavriago, il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna, bandiscono il “Premio per la pace Giuseppe Dossetti” edizione 2014.

Siamo all’ottava edizione del Premio dedicato a don Giuseppe Dossetti, protagonista nella stesura della Costituzione repubblicana, sacerdote e monaco che partecipò alla elaborazione dei principali documenti del Concilio Vaticano II, uomo di pace che visse la Resistenza al nazi-fascismo e si adoperò per la diffusione dei valori della solidarietà, della fratellanza, del rispetto della dignità di tutti gli uomini.

Don Giuseppe Dossetti ha mantenuto un profondo legame con la sua terra d’origine, ed in particolare con Cavriago, dove ha vissuto durante l’infanzia e l’adolescenza e alla quale è rimasto sempre legato, tanto da definire Cavriago come “l’università della sua vita”.

L’edizione 2014 del “Premio per la pace Giuseppe Dossetti” prevede due sezioni: una rivolta alle **associazioni con sede sul territorio nazionale** e una ai **singoli cittadini, residenti nel territorio nazionale**.

SEZIONE 1: ASSOCIAZIONI

La Sezione 1 del “Premio per la pace Giuseppe Dossetti” si rivolge ad **associazioni con sede sul territorio nazionale** che negli ultimi tre anni abbiano compiuto “azioni di pace” coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita, tra i quali si ricordano:

- a) Un irriducibile antifascismo, dal quale scaturì la sua attiva partecipazione alla Resistenza, inteso, nel senso più ampio possibile, come rifiuto di ogni forma di fascismo, non solo per il passato, ma anche per il presente e per il futuro;
- b) L’affermazione di una democrazia reale, sostanziale, non nominalista alla quale si ispira il testo della Costituzione italiana, che egli contribuì a scrivere, come Patto fondante della Repubblica uscita dall’evento tragico e violento della seconda guerra mondiale;
- c) L’aspirazione universale alla pace e alla cooperazione fraterna fra individui e i popoli, il riconoscimento dei diritti della persona, il dialogo interreligioso e il rifiuto della guerra “come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione

delle controversie internazionali” secondo quanto recita l’articolo 11 della Costituzione italiana.

MODALITA’ PER LA PARTECIPAZIONE

Per partecipare al bando è necessario inviare il modulo di partecipazione, **compilato in ogni sua parte**; il modulo è scaricabile dal sito internet del Comune di Cavriago www.comune.cavriago.re.it oppure dal sito del Centro Studio e Lavoro “La Cremeria” www.csl-cremeria.it.

Tutte le associazioni o organizzazioni non a scopo di lucro sono ammesse alla partecipazione. Potranno essere allegate pubblicazioni, video o altro materiale utile ad illustrare in modo dettagliato l’azione di pace che si intende candidare.

Per le associazioni con strutture di carattere internazionale, verranno presi in considerazione solamente i progetti promossi e realizzati dalle sezioni nazionali, regionali e/o provinciali, o comunque locali.

Le candidature dovranno essere relative ad una sola azione di pace attivata dopo il 01/01/2011.

La partecipazione al premio è consentita anche alle associazioni che hanno inviato le loro candidature alle edizioni precedenti e intendono ricandidarsi.

SEZIONE 2 : SINGOLI CITTADINI

La Sezione 2 del “Premio per la pace Giuseppe Dossetti” si rivolge a singoli cittadini, residenti sul territorio nazionale, che negli ultimi tre anni abbiano compiuto “azioni di pace” coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita (Vedi sezione dedicata alle Associazioni).

MODALITA’ PER LA PARTECIPAZIONE

Per partecipare al bando è necessario inviare il modulo di partecipazione, **compilato in ogni sua parte**; il modulo è scaricabile dal sito internet del Comune di Cavriago www.comune.cavriago.re.it oppure dal sito del Centro Studio e Lavoro “La Cremeria” www.csl-cremeria.it.

Saranno ritenute idonee sia auto candidature che candidature di persone terze.

Potranno essere allegate pubblicazioni, video o altro materiale utile ad illustrare in modo dettagliato l’azione di pace che si intende candidare.

Le candidature dovranno essere relative ad una sola azione di pace attivata dopo il 01/01/2011.

La partecipazione al premio è consentita anche ai singoli che hanno inviato le loro candidature alle edizioni precedenti e intendono ricandidarsi.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno pervenire **entro martedì 25 marzo 2014** presso:

Centro Studio e Lavoro “La Cremeria”, Via Guardanavona 9, 42025 Cavriago (RE).

e-mail: info@csl-cremeria.it, Telefono: 0522-576911, Fax: 0522/576680

Per le candidature inviate utilizzando la posta ordinaria farà fede il timbro postale.

LA GIURIA

La Giuria del Premio è composta da un membro per ciascuno degli enti promotori (Comune di Cavriago, Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Regione Emilia-Romagna).

La Giuria del Premio per la pace designerà i vincitori, a suo insindacabile giudizio.

Sarà cura della Giuria, inoltre, segnalare alla pubblica attenzione altre candidature di rilievo.

PREMI

All'associazione vincitrice sarà consegnato un premio in denaro di **€ 4.000,00** per sostenere l'azione di pace candidata.

Al cittadino vincitore verrà consegnata come premio **un'opera grafica d'autore**.

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Le premiazioni avverranno nel corso di un evento pubblico che si svolgerà a Cavriago nell'autunno del 2014.

La partecipazione al premio indica l'accettazione delle norme stabilite dal presente regolamento. Per ogni altra controversia è competente a giudicare la Giuria del Premio.

I VINCITORI DELLE EDIZIONI PRECEDENTI

Nelle precedenti edizioni si sono aggiudicati il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti:

I^ Edizione, anno 2006

Premio conferito alla "Comunità Papa Giovanni XXIII" di Rimini per il progetto "Operazione Colomba". I "Corpi civili di pace" dell'Operazione Colomba hanno creato degli insediamenti continuativi in zone di guerra (Croazia, Serbia, Bosnia, Sierra Leone, Kosovo, Albania, Cecenia, Chapas, Congo, Striscia di Gaza, Uganda), con l'obiettivo di proteggere le minoranze etniche, promuovere il dialogo tra belligeranti, la nonviolenza.

All'associazione "Pace Adesso" di Bologna è stata conferita la menzione speciale della giuria per il progetto "Scuole per l'Europa" un'azione di pace a carattere europeo che vede questa Associazione impegnata nella costruzione di una scuola interetnica ed interreligiosa in Bosnia Erzegovina.

II^ Edizione, anno 2007

Premio ex equo all'associazione "Gruppo Amici Ospedalieri Missionari GAOM di Castelnovo ne Monti (RE) per il progetto "Case per lebbrosi" in Etiopia e all'associazione "Rocca di Pace" per il progetto "Scuola di Pace di Monte Cimone".

Il *G.A.O.M. (Gruppo Amici Ospedalieri Missionari)* è stato insignito del Premio per l'aiuto concreto portato in Etiopia con la principale finalità di intervenire sulla salvaguardia dei diritti umani.

Rocca di Pace - Laboratorio permanente di ricerca e formazione per una cultura di pace è stata insignita del Premio per la propria attività di sensibilizzazione e di creazione di occasioni di partecipazione attiva sul tema della pace.

III^ Edizione, anno 2008

Premio all'associazione "Mondo in Cammino" di Vercelli per il progetto "Tutti figli di Noè". L'Associazione che opera nella regione del Caucaso ha sviluppato azioni concrete che cercano di superare i rancori e le accuse reciproche, favorendo la collaborazione tra le tre etnie osseta, inguscia e cecena, coinvolgendo i giovani, le istituzioni e le scuole. Il Premio è stato conferito per il coraggioso progetto di pace in una zona del mondo, il Caucaso del nord, tra le più martoriate da conflitti e violenze, ma spesso dimenticata.

A Mons. Giuseppe Colavero è stata conferita la menzione speciale della Giuria per il progetto "Agimi-Ilir Albania", che ha visto la nascita di una scuola per dare la possibilità ai bambini ciechi e non-vedenti di Valona e del distretto di migliorare il loro livello culturale, a partire dall'insegnamento del metodo Braille per leggere e scrivere e favorirne la socializzazione.

IV^ Edizione, anno 2009

Premio all'Associazione "Un ponte per" di Roma per il progetto "Laonf. Sostegno alla società civile irachena nell'azione non violenta per la promozione dei diritti". Il Premio è stato conferito per l'innovativo e cruciale lavoro di creazione di una vera e propria forza civile irachena di intervento nonviolento nei conflitti che imperversano nel paese, che agisca per facilitare processi di mutuo soccorso nella società civile ed azioni di riconciliazione tra le diverse etnie e confessioni religiose.

All'organizzazione di volontariato "IBO - Italia Associazione italiana Soci Costruttori" di Ferrara, è stata conferita la menzione speciale della Giuria per l'azione di pace "L'educazione fa la differenza- Percorsi di integrazione e pace fra Italia e Romania" che stimola l'educazione delle giovani generazioni rumene, l'aggregazione e la formazione, la diffusione di strumenti per abbattere e prevenire l'emarginazione, l'esclusione ed i conflitti sociali.

V^ Edizione, anno 2010

Premio all'associazione "Moses" di Madonna di Campiglio per il progetto "Scuole nella giungla", azione di sostegno alla comunità Karen (Birmania), in particolare volta a promuovere e difendere i diritti dell'infanzia, attraverso la costruzione di una scuola, un ostello protetto per bambini soli e l'offerta di cure mediche, cibo e vestiario.

Menzione speciale della Giuria per l'associazione "Reggio Terzo Mondo" di Reggio Emilia per il progetto di educazione alla pace e al confronto interculturale tra le giovani generazioni della comunità di Klina (Kosovo).

Premio, come singolo cittadino, a Mons. Andrea Pio Cristiani, fondatore del movimento "Shalom", conferito per la sua opera di diffusione della cultura di pace e di difesa dei diritti umani.

VI Edizione , anno 2012

Premio all'associazione "Rondine-Cittadella della Pace" di Arezzo per il progetto "Building Bridges", che ha visto protagonisti i giovani che hanno vissuto e vivono il conflitto scoppiato nel 2008 tra Russia e Georgia. Un progetto che forma giovani di pace e ne fa dei formatori della pace.

Menzione speciale al “Comitato Salvagente “ di Torino per il progetto “Nonviolenza 2.0” , gemellaggio tra il Performing Media Lab di Torino e il Peace Media Lab di At-Tuwani, villaggio palestinese. L’uso delle moderne tecnologie della comunicazione per diffondere la resistenza non violenta e i valori della pace.

Premio come singolo cittadino, al dott. Ettore Sequi, attuale ambasciatore dell’Unione Europea in Albania, per l’opera di mediazione e pacificazione svolta in Afghanistan come ambasciatore dell’Italia dal 2004 al 2008 e poi come rappresentante speciale dell’Unione Europea dal 2008 al 2010.

VII Edizione , anno 2013

Premio all’associazione “Pace Adesso” di Bologna, per il progetto “Credito alla speranza e costruzione della pace, progetto di sostegno sanitario, economico e sociale alle donne che hanno subito violenze nella regione del Kivu-sud , nella Repubblica democratica del Congo.

Menzione speciale all’associazione “Compare” di Napoli, per il progetto “Progetto centro territoriale Mammuto a Scampia. Un progetto di ricerca e sperimentazione su educazione e didattica; luogo d’incontro, punto di aggregazione e di crescita, tra bambini, adolescenti, adulti, genitori, di diversa provenienza e nazionalità.

Premio come singolo cittadino a Massimo Toschi, consigliere del Presidente della Regione Toscana per la cooperazione internazionale e per i diritti delle persone disabili, per l’impegno di una vita intera spesa a diffondere la cultura della pace , per essere stato promotore di diversi progetti di carattere umanitario, per il suo ruolo di ambasciatore dei diritti dei disabili.